

Codice A1811B

D.D. 5 giugno 2026, n. 1067

Legge 208/2015, art. 1 comma 640. PNRR. Componente M2C2 - Investimento 4.1.1. Decreto Interministeriale 4/2022, aggiornato dal Decreto Interministeriale 221/2024. Ciclovia VENTO Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza. Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, integrata e modificata dalla Convenzione rep. 344/2025 del 30.09.2025. Liquidazione di Euro € 1.866.135,46 quale terza rata



ATTO DD 1067/A1811B/2026

DEL 05/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Legge 208/2015, art. 1 comma 640. PNRR. Componente M2C2 - Investimento 4.1.1. Decreto Interministeriale 4/2022, aggiornato dal Decreto Interministeriale 221/2024. Ciclovia VENTO Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza. Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, integrata e modificata dalla Convenzione rep. 344/2025 del 30.09.2025. Liquidazione di Euro € 1.866.135,4€ quale terza rata di contributo. Impegno n. 2026/15158 sul capitolo di spesa 216784.

Premesso che

- il comma 640 dell'art.1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii. dispone la progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per varie ciclovie turistiche, tra cui la Ciclovia VENTO;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, nell'ambito del Programma di investimenti e riforme Next Generation EU, istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato con la disciplina del Regolamento (UE) n. 2021/241, nell'ambito della Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica – componente M2C2 energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile – investimento 4.1.1 Rafforzamento mobilità ciclistica*" assegna risorse per la realizzazione della rete nazionale delle ciclovie;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali ed il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, con D.M. 29.11.2018, n. 517 e ss.mm.ii., registrato alla Corte dei Conti il 19.12.2018, ha definito e ripartito le risorse per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, nonché per la progettazione ed esecuzione di un primo lotto funzionale per tutte le ciclovie turistiche, tra cui

VENTO;

- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021 si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed alla ripartizione di traguardi ed obiettivi, assegnando l'importo complessivo di € 400.000.000,00 per la realizzazione delle Ciclovie turistiche.

Visto che il MIT (già Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili), di concerto con il Ministero della Cultura ed il Ministero del Turismo, con il D.Interm. 4/2022, aggiornato dal Decreto Interm. 221/2024, ha approvato il piano di riparto delle risorse di cui al suddetto comma, attribuendo alla Regione Piemonte la somma di € 9.30.677,29 per la realizzazione di un secondo lotto funzionale, di almeno 24 km, della Ciclovía VENTO e stabilendo, altresì, le seguenti scadenze temporali per la sua realizzazione:

- entro il 31.12.2023, termine per la notifica dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori o entro il 31.12.2022, se i soggetti attuatori si avvalgono delle procedure di cui all'art. 48, comma 5, del decreto legge n. 77/2021;
- entro il 30.06.2026, termine per la realizzazione delle ciclovie in programma, pena la decadenza del finanziamento.

Visto che il suddetto D.Interm. 4/2022, aggiornato dal D.Interm. 221/2024, prevede, inoltre, che:

- entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto, la Regione Piemonte debba trasmettere il numero di conto di tesoreria e gli estremi del Referente, responsabile per l'intera Ciclovía, nonché i nominativi del Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di competenza del Soggetto Attuatore di II livello;
- il Soggetto Attuatore di II livello provveda a disporre, anche mediante eventuali Soggetti *omissis*Realizzatori/Esecutori, il progetto definitivo del lotto programmato, ed a portare a conoscenza del progetto definitivo le Regioni, in qualità di Soggetti Attuatori di I livello, facenti parte della medesima Ciclovía;
- il Soggetto Attuatore di II livello provveda ad inviare il progetto definitivo approvato alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del MIT, alla Direzione generale "archeologia, belle arti e paesaggio" del Ministero della Cultura e alla Direzione generale della "valorizzazione e della promozione turistica" del Ministero del Turismo, nonché, per conoscenza, alla Regione capofila e alle altre Regioni della stessa Ciclovía;
- il progetto dovrà garantire il rispetto dei caratteri storico-culturali e paesaggistici, nonché la omogeneità tecnica e architettonica con riferimento alla configurazione della Ciclovía nel suo sviluppo complessivo compatibilmente con i caratteri degli ambiti territoriali e dovrà, altresì, svilupparsi in conformità alle indicazioni contenute nelle valutazioni sul progetto di fattibilità da parte del Tavolo tecnico operativo, di cui al DM 517, di cui sopra;
- il progetto dovrà essere corredato di verifica, ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. e di compatibilità con il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH), di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852;
- i Fondi statali saranno trasferiti alle Regioni a titolo di anticipazione nella misura del 10%, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di istanza da parte del Soggetto Attuatore di II livello, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, così come di seguito definito:
- l'anticipazione pari al 10%, a seguito della presentazione del numero di conto di tesoreria e degli estremi del Responsabile Unico del procedimento degli interventi di competenza del Soggetto Attuatore di II livello;
- le successive annualità intermedie sono corrisposte su richiesta del Soggetto Attuatore di II

livello, subordinatamente alla rendicontazione del pagamento, da parte del Soggetto Attuatore di II livello del 70% delle risorse erogate in precedenza;

- il saldo finale è corrisposto quando la Regione provvede a trasmettere la certificazione rilasciata dal Responsabile del procedimento che attesta che l'intervento è stato realizzato, in conformità al progetto approvato e regolarmente collaudato, nonché l'importo complessivo speso, con l'indicazione di eventuali economie non oggetto di trasferimento;
- il monitoraggio sulla realizzazione delle ciclovie avvenga con le modalità definite dai provvedimenti nazionali attuativi del PNRR.

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), riguardante l'intera ciclovia turistica nazionale da Venezia a Torino, VENTO, trasmesso dalla Regione capofila, Regione Lombardia, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. S1.2019.0015087.

Rilevato che la Conferenza di Servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona per la valutazione del PFTE dell'intera Ciclovia VENTO e dei lotti prioritari funzionali, indetta da Regione Lombardia il 4 giugno 2019, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990 ha avuto esito positivo, come da determinazione conclusiva assunta con Decreto n. 11664 del 02 agosto 2019, a firma del Dirigente della struttura "Viabilità e mobilità ciclistica" della Regione Lombardia - Direzione Generale "Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile".

Considerato che in base ai disposti del suddetto Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 29.11.2018, si è proceduto alla definizione dei lotti prioritari funzionali, uno per Regione, così come individuati dal PFTE approvato dalla apposita Conferenza dei Servizi, e che per la Regione Piemonte è stato definito il primo lotto funzionale prioritario da Chivasso a Trino Vercellese.

Considerato che per la realizzazione del primo lotto funzionale è stata individuata l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito anche "AIPo"), costituita con Accordo interregionale del 2 agosto 2001 e D.P.C.M. del 27 dicembre 2002, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi, e loro modifiche ed integrazioni, delle Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia e Veneto, quale Soggetto Attuatore di II livello, in quanto soggetto pubblico con missione specifica nella progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica che interessano prevalentemente le sponde arginali del Bacino idrografico del fiume Po ed in ragione:

- dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza degli argini e delle pertinenze idrauliche del fiume Po, e contestualmente delle opere di viabilità ciclabile progettate in relazione alla Ciclovia nazionale VENTO sulle stesse;
- dell'altissimo rilievo ed interesse strategico che riveste la progettazione e realizzazione della Ciclovia VENTO per tutte le Regioni attraversate dal percorso e costituenti AIPo.

Richiamata la Convenzione rep. n. 286 del 21.12.2020, sottoscritta tra AIPo e Regione Piemonte, disciplinante i reciproci impegni per la progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione del primo lotto funzionale di VENTO da Chivasso a Trino Vercellese.

Appurato che la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 15 prevede che le Amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Dato atto della necessità di attivare le procedure amministrative per assegnare ad AIPo, in soluzione di continuità alle attività attualmente in **corso** per la realizzazione del primo lotto funzionale da

Chivasso a Trino Vercellese, anche la progettazione e la realizzazione di un secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese a Valenza, secondo la disponibilità finanziarie di € 9.330.677,29 in attuazione del D.Interm. 4/2022 di cui sopra.

Visto che con D.G.R n. 14 - 4662 del 18.02.2022 la Regione ha disposto, nell'ambito del PNRR, di individuare AIPo, in soluzione di continuità alle attività attualmente in **corso** per la realizzazione del primo lotto funzionale da Chivasso a Trino Vercellese, quale Soggetto Attuatore di II livello per la progettazione e la realizzazione di un secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese a Valenza, secondo la disponibilità finanziarie di € 9.330.677,29 in attuazione del D.Interm. 4/2022, demandando alla Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica", Settore "Investimenti, Trasporti e Infrastrutture", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Visto il Sistema di Gestione e Controllo (di seguito anche "Si.Ge.Co.") e relativi allegati del MIT per l'attuazione degli interventi del PNRR, disponibile all'indirizzo web ministeriale, versione n. 1 del 30/06/2022 e ss.mm.ii.

Richiamata la Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, integrata e modificata dalla Convenzione rep. 344/2025 del 30.09.2025 tra Regione Piemonte ed AIPo per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e realizzazione dell'intervento Ciclovia VENTO - lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza, in attuazione del D.Interm. 12.01.2022, n. 4, aggiornato dal D. Interm. 30.08.2024, n.221.

Richiamata la D.D. n. 1781/A1811B/2024 del 30.08.2024 del Settore regionale "Investimenti Trasporti e Infrastrutture" di adozione, per le Misure di competenza, della "Struttura organizzativa del Soggetto Attuatore del PNRR", descrittiva della governance e delle funzioni attribuite al personale di detto Settore, in particolare al Dirigente del Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture", cui spetta, tra le altre funzioni, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del PNRR.

Richiamata la D.D. n. 1889/A1811B/2025 del 29.09.2025 del Settore regionale "Investimenti Trasporti e Infrastrutture" di "Adozione dell'Aggiornamento della "Struttura organizzativa del Soggetto Attuatore del PNRR", di cui al punto precedente, a seguito della riorganizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale, come da D.G.R. 37-1089/2025/XII del 06/05/2025.

Dato atto di fare fronte alla copertura finanziaria dell'intervento da ammettere a cofinanziamento, con D.D. n. 984/A1811B/2022 del 13.04.2022 si è provveduto all'impegno complessivo di spesa di € 9.330.677,29 sul capitolo di spesa 216784 in favore di AIPo come di seguito indicato:

- imp. n. 2022/ 4373 di € 3.732.270,92;
- imp. n. 2025/12292 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di € 2.799.203,19;
- imp. n. 2026/15158 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di € 1.866.135,46;
- imp. n. 2026/11166 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di € 933.067,72 ;

per la realizzazione della Ciclovia VENTO - Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - misura M2C2-23 - 4.1.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche" (D.Interm. 12/01/2022, n.4 aggiornato dal D. Interm. 30.08.2024, n. 221) CUP B31B22001300006.

Visto che la Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, integrata e modificata dalla Convenzione rep. 344/2025 del 30.09.2025, di cui sopra, prevede all'art. 4 che il finanziamento venga erogato, su richiesta prodotta da AIPo, previo preventiva compilazione e caricamento sul sistema ReGiS, delle check list di autocontrollo e/o delle attestazioni previste dal Si.Ge.Co. del MIT e relativi allegati disponibili sul sito web istituzionale, fino alla conclusione dell'intervento PNRR, con le seguenti modalità:

- a. 40% dell'importo del finanziamento, pari a € 3.732.270,92, alla sottoscrizione della Convenzione con la comunicazione del nominativo del RUP e del relativo atto di nomina;
- b. 30% dell'importo del finanziamento, pari a € 2.799.203,19, alla trasmissione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto sottoscritto;
- c. 20% dell'importo del finanziamento, pari a € 1.866.135,46, alla realizzazione dei lavori per un valore pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal RUP; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al Quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
- d. saldo dell'importo del finanziamento, fino a un massimo di € 933.067,72, a seguito della trasmissione al competente ufficio regionale del collaudo, del Quadro economico finale a consuntivo, approvati da competente Organo e della relazione a firma del R.U.P. contenente la rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute per l'attività di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dei lavori.

Dato atto che con D.D. n. 1497 del 26.05.2022, Atto contabile di liquidazione 2022/5033/ALG del 26.05.2022 si è provveduto all'erogazione della prima rata pari € 3.732.270,92 corrispondente al 40% dell'importo del finanziamento contribuito secondo le modalità previste all'art. 4 della Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, integrata e modificata dalla Convenzione rep. 344/2025 del 30.09.2025.

Dato atto che con D.D. n. 1990/A1811B/2025 del 14.10.2025, Atto contabile di liquidazione 2025 / 11819 / ALG V.0 del 14/10/2025 si è provveduto all'erogazione della seconda rata pari € 2.799.203,19 corrispondente al 30% dell'importo del finanziamento, secondo le modalità previste all'art. 4 della Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, integrata e modificata dalla Convenzione rep. 344/2025 del 30.09.2025.

Visto altresì che l'art.4 della Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, integrata e modificata dalla Convenzione rep. 344/2025 del 30.09.2025 dispone che l'erogazione della terza rata, pari al 20% dell'importo del finanziamento, avvenga alla realizzazione dei lavori per un valore pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo, come attestato dal RUP e che detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al Quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite, previo rigoroso rispetto da parte di AIPo della preventiva compilazione e caricamento dei dati e della documentazione di cui all'intervento "Ciclovía VENTO - Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza" sul sistema ReGiS.

Richiamata corrispondenza intercorsa con AIPo, ed in ultimo la nota prot. 19891 del 28.04.2026, agli atti del Settore A1811B Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture, con la quale è stata comunicato al Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti - Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, il raggiungimento alla data di fine aprile 2026 del 99% dei lavori per l'intervento Ciclovía VENTO - lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza.

Rilevato che AIPO ha nel contempo provveduto alla preventiva compilazione e caricamento sul sistema ReGiS, delle check list di autocontrollo e/o delle attestazioni previste dal Si.Ge.Co. del MIT e relativi allegati disponibili sul sito web istituzionale come disposto all'atto integrativo e modificativo rep. 344/2025 del 30.09.2025.

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione ad AIPO, con successivo atto, della somma di € 1.866.135,46 quale terza rata corrispondente al 20% dell'importo del finanziamento, in attuazione della Convenzione sottoscritta rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, integrata e modificata dalla Convenzione rep. 344/2025 del 30.09.2025 tra Regione Piemonte ed AIPO.

Dato atto dell'esigibilità e della liquidabilità del credito.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8.8111 del 25.01.2024;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 984/A1811B/2022 del 13.04.2022 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- il comma 60 art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.M. 517 del 29 novembre 2018;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 5-2412/2026/XII del 09/04/2026 Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;

- il Decreto Interministeriale n. 4. del 12 gennaio 2022;
- il Decreto Interministeriale n. 221 del 30 agosto 2024;
- la D.G.R. n. 14-4662 del 18 febbraio 2022;

determina

di procedere alla liquidazione ad AIPo, (Codice beneficiario 82255) con successivo atto, della somma di € 1.866.135,46 sul Capitolo di spesa 216784 Impegno n. 2026/15158, quale terza rata corrispondente al 20% dell'importo del finanziamento assegnato per la realizzazione Ciclovia VENTO - lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza, in attuazione della Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, integrata e modificata dalla Convenzione rep. 344/2025 del 30.09.2025 tra Regione Piemonte ed AIPo, di cui in premessa.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei